

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO  
AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010  
SETTORE CONCORSUALE: 01/A3 Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica  
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MAT/05 Analisi Matematica

(Selezione indetta con D.R. n. 918 del 31/07/2019)

#### VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 08 ottobre 2019, alle ore 14.30, si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1074 del 17/09/2019. è presente al completo ed è così costituita:

Prof.ssa Cristina Marcelli, ordinario (Università Politecnica delle Marche), MAT/05 Analisi Matematica

Prof. Francesco Leonetti, ordinario (Università dell'Aquila), MAT/05 Analisi Matematica

Prof. Marco Spadini, associato (Università di Firenze), MAT/05 Analisi Matematica

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Cristina Marcelli e del Segretario nella persona del Prof. Marco Spadini.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima, già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 20%, a seguito di deliberazione assunta all'unanimità dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 30 per i titoli e 70 punti per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100)

**TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30**

dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: - se attinente all'area Matematica – fino a un massimo di punti 3 - se non attinente all'area Matematica – fino a un massimo di punti 0,5	fino a un massimo di punti 3
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: - punti 1 per ogni insegnamento nel settore MAT/05 tenuto come docente titolare; - punti 0,5 per ogni insegnamento in altri settori MAT; - punti 0,3 per ogni modulo di esercitazioni associate ad un insegnamento del settore MAT/05.	fino a un massimo di punti 8
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a un massimo di punti 4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali finanziati, o partecipazione agli stessi	fino a un massimo di punti 3
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a un massimo di punti 5
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di punti 3
Conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima o la seconda fascia, nel settore concorsuale 01/A3	punti 4

**PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 70**

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 1,5
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 0,5
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	massimo di punti 1,5
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: - punti 1,5 – per le pubblicazioni a nome singolo, - punti 1 – per le pubblicazioni con due o tre autori, - punti 0,5 – per le pubblicazioni con quattro o più autori.	massimo di punti 1,5

La commissione inoltre valuterà:

produzione scientifica complessiva	massimo di punti 10
------------------------------------	---------------------

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, o relazione di coniugio con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Essendo il numero dei candidati inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, che si terrà il giorno **martedì 12 novembre 2019 alle ore 10:30**, presso i locali del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche, Facoltà di Ingegneria, Via Breccie Bianche, 60131 ANCONA.

La Commissione si aggiorna alle ore 14:30 del giorno martedì 22 ottobre 2019 .

La seduta termina alle ore 15.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof.ssa Cristina Marcelli (presidente)

Prof. Francesco Leonetti

Prof. Marco Spadini (segretario)

## ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
- g) conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione è unanime nel non considerare consolidato a livello nazionale e internazionale l'utilizzo degli indicatori bibliometrici per la selezione dei ricercatori nelle aree disciplinari afferenti al settore concorsuale oggetto della presente valutazione. In particolare, in adesione al codice etico adottato dell'European Mathematical Society e fatto proprio dall'UMI (Unione Matematica Italiana) (documenti consultabili in <http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf> e <http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), ritiene conseguentemente non responsabile valutare singoli individui basando le decisioni sull'utilizzo automatico di dati bibliometrici.